

COPIA



## COMUNE DI TENNO

PROVINCIA DI TRENTO

### Verbale di deliberazione n. 1 della Giunta comunale

OGGETTO: **APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER IL TRIENNO 2019-2021, AI SENSI DELL'ART. 169, D.LGS. N. 267/2000.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE**, addì **8** del mese di **GENNAIO** alle ore **18:30** nella sala delle riunioni, a seguito di regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Cognome e Nome	Qualifica	Presenti
MAROCCHI GIULIANO	Vicesindaco	SI
BELLOTTI VALENTINA	Assessore	SI
BONORA STEFANO	Assessore	SI
TOGNONI GIANCARLA	Assessore	SI

Assiste il Vicesegretario comunale **dott.ssa Marilena Boschetti**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Vicesindaco Signor **Giuliano Marocchi**, il quale svolge le funzioni del Sindaco, ai sensi dell'art. 59, comma 1, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto indicato.

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE (P.E.G.) PER IL TRIENNIO 2019-2021, ai sensi dell'art. 169, D.Lgs. n. 267/2000.**

**LA GIUNTA COMUNALE**

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 31 del 20.12.2018, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2019-2021, il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e relativi allegati, in conformità alle disposizioni vigenti in materia;
- il Regolamento comunale di contabilità prevede che la Giunta, dopo l'approvazione del bilancio e sulla base dei programmi e degli obiettivi previsti nella relazione previsionale e programmatica, possa approvare il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) (art. 18), ovvero che la stessa, qualora non si avvalga di tale possibilità, debba approvare uno o più atti programmatici di indirizzo dell'attività di ciascuna struttura organizzativa (art. 20).

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che "gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto... Il posticipo di un anno si applica anche ai termini contenuti nelle disposizioni del decreto legislativo n. 118 del 2011 modificative del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), richiamate da questa legge". La stessa legge individua inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 aggiornato al D.Lgs. 118/2001 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" (TUEL) - che si applicano agli enti locali della Provincia.

Tra questi, in materia di programmazione e bilancio, è richiamato l'art. 169, D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) inerente la redazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.).

Richiamate le disposizioni inerenti la struttura e il contenuto del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) specificate nell'art. 169, TUEL nonché nel Principio contabile concernente la programmazione di bilancio (punto 10) allegato A/1 al D.Lgs. n. 118/2011.

Visto l'art. 169, TUEL, in base al quale la giunta comunale delibera il PEG, riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Relativamente al primo esercizio, il PEG è redatto anche in termini di cassa.

Considerato che l'obbligatorietà del PEG è prescritta solo per i comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti, mentre per quelli con popolazione inferiore a detto limite costituisce una facoltà, ma che lo stesso Principio contabile ne auspica l'adozione, anche in forma semplificata, anche dagli enti di minori dimensioni.

Ricordato che il Comune di Tenno ha da anni scelto, anche nel quadro della normativa previgente, di predisporre il PEG quale strumento ritenuto fondamentale per il buon funzionamento del Comune.

Rilevato che il Piano Esecutivo di Gestione, come disciplinato della normativa vigente, è il documento che permette di declinare in maggior dettaglio la programmazione operativa contenuta nel Documento Unico di Programmazione, rappresentando lo strumento attraverso il quale è veicolata la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi, finalizzata alla definizione

degli obiettivi di gestione, alla assegnazione delle risorse necessarie al loro raggiungimento e alla successiva valutazione. Lo stesso consente di offrire un maggior grado di dettaglio delle entrate e uscite iscritte nel Bilancio di Previsione, attraverso l'articolazione delle stesse al quarto livello del piano finanziario, fornendo una descrizione più circostanziata degli interventi che l'Amministrazione si prefigge di realizzare.

Ritenuto pertanto di avvalersi di tale strumento di programmazione, seppur in forma semplificata considerata la non obbligatorietà dello stesso per i Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

Precisato, con riferimento all'art. 169 del TUEL ed alla normativa regionale in materia di controllo di gestione (art. 186 Codice degli enti locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2), che sarà approvato con successiva deliberazione il piano di dettaglio degli obiettivi e gli indicatori di risultato, anche ai fini dell'applicazione del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 dd. 27.02.2017.

Richiamati:

- l'art. 60, comma 8, del Codice degli enti locali, in base al quale il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi;
- l'art. 126 del Codice degli enti locali, il quale attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo. L'individuazione degli atti devoluti alla competenza dei dirigenti è effettuata con deliberazioni della giunta. La stessa disposizione estende ai comuni senza dirigenti la possibilità di attribuire a dipendenti inquadrati in qualifiche funzionali non inferiori alla sesta alcune delle funzioni dirigenziali.

Rilevato che la struttura organizzativa del Comune di Tenno è articolata in servizi, i cui responsabili sono stati nominati dal Sindaco con atto del 13.5.2015 prot. n. 2144; con il medesimo provvedimento sono state altresì delegate ai responsabili le funzioni di natura gestionale attribuite al Sindaco dalla vigente legislazione nel settore di competenza, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Codice degli enti locali.

Visto ed esaminato il Piano esecutivo di gestione 2019 – 2021, elaborato dal Servizio finanziario, che risulta formato così formato:

- Premessa
- Direttive generali
- COMPETENZE DEI SERVIZI E OBIETTIVI GENERALI - Giunta comunale - Organigramma (definisce le competenze per materia dei singoli servizi e gli obiettivi generali di gestione, nonché le competenze riservate alla Giunta)
- PEG DI PREVISIONE ENTRATE 2019 - 2021
- PEG DI PREVISIONE SPESE 2019 - 2021

Verificato che il contenuto finanziario del P.E.G. coincide esattamente con le previsioni finanziarie del bilancio di previsione 2019-2021.

Ritenuto lo stesso, per le motivazioni sopra esposte, meritevole di approvazione.

Dato atto, così come previsto dall'art. 18, comma 6, del regolamento di contabilità, che nel caso in cui il P.E.G. non preveda, per alcune dotazioni finanziarie, le direttive che autorizzano l'esercizio dei poteri di gestione del responsabile del servizio di merito, la giunta adotta successivamente i relativi atti di indirizzo.

Precisato che l'indicazione dei compiti assegnati con il P.E.G. costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'art. 126 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dell'art. 36 dello Statuto comunale.

Ritenuto di confermare, per quanto riguarda la disciplina delle determinazioni e ad integrazione di quanto già disposto dal regolamento comunale di contabilità, i seguenti ulteriori criteri:

- *nell'adozione delle determinazioni i responsabili dei servizi verificano che le stesse non siano in contrasto con le norme di legge e con quelle dello Statuto e dei regolamenti vigenti, oltre che con le eventuali deliberazioni dalle quali traggono origine;*
- *in ogni atto notificato al destinatario devono essere indicati il termine e l'autorità cui è possibile ricorrere, ai sensi e per gli effetti di cui alla L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m.;*
- *le determinazioni vengono comunicate per presa visione al Sindaco o Assessore competente e trasmesse all'Ufficio Segreteria per l'inserimento nell'elenco da pubblicare all'Albo comunale e da comunicare ai capigruppo consiliari;*
- *l'elenco delle determinazioni assunte viene comunicato entro 10 giorni successivi alla quindicina di ogni mese, a cura dell'Ufficio Segreteria - delibere/protocollo, ai capigruppo consiliari per l'esercizio del diritto di accesso ai fini dell'espletamento del mandato elettivo, ai sensi dell'art. 52, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2; il suddetto elenco viene altresì pubblicato con la stessa periodicità all'albo comunale per 10 giorni;*
- *gli originali delle determinazioni vengono raccolti e fascicolati presso la segreteria comunale;*
- *le opposizioni presentate all'Ente avverso alle determinazioni hanno valore di semplice esposto.*

Ritenuto infine necessario dare immediata attuazione al presente provvedimento, stante l'urgenza di garantire continuità e regolarità allo svolgimento dell'azione amministrativa, nell'esclusivo pubblico interesse.

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 185, comma 1, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e regolarità contabile, allegati alla presente deliberazione.

Visti:

- la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 recante le disposizioni provinciali in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli enti locali;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- il D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 - Testo Unico Enti Locali;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- il D.P.G.R. 28.5.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L e ss.mm. - Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino Alto - Adige;
- il D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n. 8/L - Regolamento di attuazione dell'ordinamento contabile e finanziario, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- il regolamento comunale di contabilità, approvato con deliberazione n. 11 del 28 marzo 2001, successivamente modificato con deliberazione n. 23 del 27.06.2001, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 23.04.2009, ed in particolare il *Titolo VI - Ordinamento ed organizzazione degli uffici* – e dato atto che il Comune non dispone del Regolamento di organizzazione.

Con votazione unanime e palese espressa per alzata di mano.

## D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni meglio espresse in premessa, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2019-2021, allegato al presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, così formato:

- Premessa
  - Direttive generali
  - COMPETENZE DEI SERVIZI E OBIETTIVI GENERALI - Giunta comunale - Organigramma (definisce le competenze per materia dei singoli servizi e gli obiettivi generali di gestione, nonché le competenze riservate alla Giunta).
  - PEG DI PREVISIONE ENTRATE 2019 - 2021
  - PEG DI PREVISIONE SPESE 2019 - 2021
2. di rinviare a successivo atto l'approvazione del piano dettagliato degli obiettivi specifici e indicatori di risultato, ai sensi della normativa di cui in premessa ed ai fini dell'applicazione del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 31 dd. 20.12.2018;
3. di specificare che l'indicazione dei compiti assegnati con il presente P.E.G. costituisce individuazione degli atti direttivi ai sensi dell'art. 126 del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige e dell'art. 36 dello Statuto comunale;
4. di precisare che le determinazioni dei responsabili dei Servizi dovranno attenersi a tutti i criteri in premessa individuati;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
6. di comunicare la presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183, comma 2, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
7. di comunicare il presente provvedimento ai responsabili dei servizi;
8. di dare evidenza, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.P. 30.11.1992 n. 23 e s.m., che avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione da parte di ogni cittadino e durante il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi degli artt. 8 e 9 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi degli artt. 13 e 29 del D.lgs. 2 luglio 2010 n. 104, da parte di chi vi abbia interesse.

---

Letto, approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO  
F.to Giuliano Marocchi

Il Vicesegretario comunale  
F.to dott.ssa Marilena Boschetti

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**  
(Art. 183 del Codice degli enti locali della Regione autonoma  
Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Copia del presente verbale viene pubblicata all'Albo telematico all'indirizzo:  
[www.albotelematico.tn.it/bachecca/tenno](http://www.albotelematico.tn.it/bachecca/tenno), per 10 giorni consecutivi dal **12.01.2019** al **22.01.2019**

Il Vicesegretario comunale  
F.to dott.ssa Marilena Boschetti

---

**ESECUTIVITÀ'**

- il presente atto è esecutivo a pubblicazione avvenuta il \_\_\_\_\_ ai sensi dell'art. 183, comma 3, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
- il presente atto è esecutivo lo stesso giorno in cui è stato adottato, 183, comma 4, del Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Il Vicesegretario comunale  
F.to dott.ssa Marilena Boschetti

---

Copia conforme all'originale

Il Vicesegretario comunale  
dott.ssa Marilena Boschetti

---